La TV presente al Corso INIPA

Si è concluso nelle sale dello Hotel Bastiani il 1.o Corso I.N.I.P.A. al quale hanno preso parte circa venticinque insegnanti pratici, diplomati e laureati in agraria. Alla giornata conclusiva dei lavori hanno preso parte le autorità cittadine, oltre al Capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale dott. Rigi Luperti, al prof. Bruschi dell'Ispettorato Provinciale e al Preside dell'Istituto Tecnico Agrario prof. Antonio Canonaco.

Per l'occasione era presente anche la TV degli agricoltori che ha ripreso le fasi salienti della manifestazione che saranno trasmesse prossimamente nel programma dedicato agli agricoltori.

In mattinata è stata tenuta una lezione dal prof. Giampiero Latini sull'attuale situazione agricola italiana in relazione ai problemi del Mercato Comune Europeo.

Illustrando gli scopi per cui è sorta la Comunità Europea, il prof. Latini ha fatto un po' la storia di questa organizzazione attraverso le tappe più importanti. Dopo aver parlato brevemente della situazione agricola degli altri paesi del M.E.C., lo studioso ha fatto il punto sulla situazione del nostro paese che, rispetto agli altri, si trova in uno stato di netta inferiorità.

L'agricoltura del nostro paese va divisa, secondo il relatore, in due tipi: l'agricoltura intensiva e zootecnica del nord e quella prevalentemente dedicata alle coltivazioni erbacee ed arboree dell'Italia centro-meridionale la quale deve stare zero attenta alle insidie della concorrenza mediterranea.

Le altre posizioni di debolezza della nostra agricoltura, sono state individuate nella «frammentazione» e in altri difetti strutturali delle aziende. Anche la mano d'opera, ha detto il prof. Latini, non è certo pari a quella meno numerosa, ma più specializzata degli altri paesi del M.E.C. Grande rilievo ha dato il prof. Latini allo sviluppo della cooperativizzazione, grandemente sviluppata e in Danimarca e negli altri paesi europei, dove la produzione agricola, tramite le cooperative, è molto elevata.

Dopo alcune domande fatte allo studioso da parte degli insegnanti partecipanti al corso, ha preso la parola il prof. Bruschi, capo dell'Ispettorato Agrario che ha concluso i lavori sottolineando le prospettive agricole della provincia.

Successivamente ha preso la parola il prof. Rigi Luperti che ha dato le direttive per affrontare i problemi della nostra agricoltura.

Nel pomeriggio gli insegnanti partecipanti al corso hanno consegnato ai dirigenti dell'I.N.I.P.A. a mezzo di una scheda fornita, le impressioni, le osservazioni ed i suggerimenti vari relativi allo svolgimento del corso ed alla attività addestrativa-professionale dei corsi I.N.I.P.A.

Ha chiuso ufficialmente il corso una relazione del perito agrario Danilo Bonato, addetto provinciale del Comitato I.N.I.P.A., che insieme alla signorina Maria Pia Mancini è stato il coordinatore dei lavori.

Assegnati alle Società i premi del CONI

Su proposta di una commissione composta dal gen. Giuseppe Giustini, Enzo Goracci, Salvatore Giovannini, Umberto Balerini, ing. Roberto Jannella, delegato provinciale del CONI, e il rag. Giuseppe Boni, saranno consegnati i premi CONI 1963 alle società sportive della provincia. I premi economici sono stati assegnati nell'ordine al G. S. Pallacanestro Grosseto (400 mila); al Circolo Pattinatori di Grosseto (300 mila); all'A.S. Ribolla (250 mila); all'U.S. Batignano (200 mila); al G.S. Maremma (150 mila); e al Circolo Tennis di Grosseto (100 mila). Ai presidenti delle prime tre società, inoltre, è stata assegnata una medaglia d'oro; ai presidenti delle ultime tre, una medaglia d'argento. A tutte le società, oltre al premio economico, viene rilasciato un diploma di riconoscimento.

I premi di merito sono stati attribuiti al G.S. Sauro di Grosseto (medaglia d'oro e diploma); all'U.S. Capalbio (medaglia d'argento e diploma); alla S.S. Judo Sakura di Grosseto (medaglia d'argento e diploma); alla Polisportiva Alberese (diploma); al C.S.I. di Manciano (diploma) e al G.S. Barbanella di Grosseto (diploma).

La consegna dei premi e degli attestati di riconoscimento avrà luogo tra qualche giorno.

Rinviato a giovedì l'accordo sindacale per i dipendenti laterizi

La definizione della vertenza tra sindacati e Associazione Industriali sull'accordo provinciale del maggio 1963 relativo al trattamento economico degli operai dipendenti delle aziende produttrici di materiali laterizi, è stata rinviata ancora a giovedì prossimo.

Negli ambienti sindacali, sulla scorta degli abboccamenti avuti con l'altra parte nei giorni scorsi, si ritiene di sunerare positivamente il contrasto.

SPETTACOLI

ASTRA: «Sansone contro i pirati» con **Kirk Morris**. Uno spettacolare tecnicolor-scope.

INDUSTRI: «I due mafiosi» con **Ciccio Ingrassia** e **Franco Franchi**.

MARRACCINI: «Lawrence di Arabia». Il miglior film dell'anno. Vincitore di 7 Oscar. Con Alec Guinnes, Anthony Queen, Peter O'Toole. Un grandioso technicolor-cinemascope. Per i primi cinque giorni sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore. Orario degli spettacoli: 14; 17,50; 21,40.

MODERNO: «La ragazza di Bube» strepitoso successo. Per la regia di **Luigi Comencini**, tratto dal romanzo omonimo di Carlo Cassola. Con la meravigliosa interpretazione di **Claudia Cardinale** e **Giorgio Shakirib**. E' sospesa la validità di tutte le tessere escluse quelle di servizio.

ODEON: «Silvestro gatto-tardo» un meraviglioso cartone animato che farà la gioia dei grandi e dei piccini. Con Silvestro. Tutti il canarino furbo, ed l'ultrasonico topo Gonsales.

LA REDAZIONE

C.so Carducci, 43-11
GROSSETO
Telefono 22.658

Ufficio Pubblicità

Il Cronista riceve il pubblico dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 19.

I SOLITI IGNOTI DIMOSTRANO UNA SPAVALDERIA NON COMUNE DURANTE LA MINUZIOSA INCURSIONE NOTTURNA

Tutto a soqquadro a Palazzo di Giustizia

Uffici e cancellerie visitati dai ladri

Malgrado le numerose porte scardinate e i cassetti forzati il «colpo» ha fruttato ai malviventi solo poche decine di migliaia di lire

In questo ultimo periodo, si era registrato un notevole e preoccupante movimento ladresco in città come in provincia. Niente di «grosso», comunque, niente di clamorose in queste «audaci imprese dei soliti ignoti»; ma il colmo dei colmi si è avuto ieri notte con una scorreria in piena regola negli uffici giudiziari cittadini. Che i ladri finiscano in Tribunale è nella logica delle cose e nell'etica di una buona società, ma che ci vadano, insalutati ospiti, così come hanno fatto la scorsa notte, mettendo a soqquadro un po' per ogni dove e rubacchiando nei cassetti di vari uffici poche diecine di migliaia di lire, questo, ammettiamolo, è fuori dell'ordinario e trascende persino qualsiasi concetto ci si possa fare di questi malfattori.

Comunque cosa fatta capo ha ed a noi non resta che la speranza di vedere presto in volto questi signori mentre seduti sul banco degli imputati attendono la sentenza per le loro imprese.

Ma procediamo con ordine cercando di raccontare quello che è accaduto al vecchio Palazzo di Giustizia, per il quale da molti anni si attende un «sostituto» nuovo e possibilmente più sicuro e più arduo a scalare!

Il «bottino» della impresa ladresca, lo abbiamo già detto, ammonta a poche diecine di migliaia di lire, ed è proprio il caso di affermare che stavolta il «gioco» non valeva la provebiale «candela»!

Cercheremo anche, in base alle indagini che hanno svolto i carabinieri della P. G. e gli agenti della Mobile, di ripercorrere la via compiuta dai malviventi. L'operazione ha avuto inizio dal cortiletto che si affaccia sulla piazza del tribunale e retrostante i magazzini del negozio dell'ente comunale di consumo. In questo cortiletto c'è un vero e proprio «bazar» di ogni cosa: vecchi recipienti, bottiglie, carretti, cassette varie, imballaggi in genere. I ladri qui penetrati hanno scalato una tettoia interna e servendosi di alcune cassette di mele usate per il trasporto delle bottiglie dell'acqua minerale, si sono arrampicati fino alla grande terrazza, situata al primo piano dell'edificio, antistante la sala di udienza penale.

Giunti sulla terrazza non è stato loro difficile scardinare il vetro di una finestra della scalinata principale e quindi penetrare nel «cuore» dell'edificio. Tracce rilevate fino a questo punto: una bella «manata» con impronte digitali sul cordolo della terrazza, altre impronte nel vano della finestra, ed infine una bella impronta di scarpa suola di gomma rigata trasversalmente sulla bacca del muro, proprio sotto la finestra. I malfattori a questo punto (riteniamo che il «lupo» sia stato completo da più di una persona poiché un solo individuo non avrebbe avuto modo e tempo di rovistare in tanto uffici e forzare tanti cassetti) trovatisi nel corridoio centrale, antistante lo spabuzzino degli uscieri, devono essere stati attratti dal cartello che campeggia presso la porta del cancelliere signor Fiaminio Gambini «liquidazione testimonial, tasse, proventi» e è scritto.

Pensando evidentemente che là dentro c'era il «grisbys» hanno forzato la porta serventosi di un oggetto metallico (probabilmente un cacciavite), mettendo ogni cosa a soqquadro. Ma il cartello in pratica si è rivelato uno specchietto per allodole: poche in effetti l'utile che hanno potuto racimolare è stato di lire 7.510.

Altra visita negli uffici di piano terra dove stanno gli ufficiali giudiziari. I ladri, guardandosi bene da raccogliere numerose cambiali in protesto, hanno indirizzato la loro attenzione ai vari cassetti delle scrivanie. E' stato così che hanno portato via pochi decari spiccioli all'ufficiale giudiziario signor Ettore Pitsellelli, una diecina di mila lire al suo collega Rodolfo Mencucci, mille lire al signor Lucetti. Una modestissima cassaforte di forte, in effetti non ha che, impropriamente, il nome: ha resistito ai loro pavidi tentativi. La massetta che è incuneata nel muro conteneva circa 150 mila lire e se forzata avrebbe potuto costituire il «malloppo» di tutta l'operazione.

Di nuovo al piano superiore: forzamento della cancelleria consiglio dei giudici e qui, naturalmente, non c'era nulla.

Forzamento dell'ufficio dell'ordine degli avvocati: qui, in un cassetto hanno trovato circa 30 mila lire lasciate dall'impiegato Sergio Soldati che servivano per tasse di iscrizioni all'ordine» stesso ecc.

L'ufficio del cancelliere capo rav. Raponi è stato regolarmente rovistato, ma senza che si trovasse un centesimo.

Idem dicasi per l'ufficio del cancelliere Mario Paoletti (che è situato nel medesimo corridoio). Qui un moderno armadio metallico, dotato di serratura degna di tal nome, ha resistito.

Mistero parte e tocca ai ladri nell'ufficio della cancelleria penale, dove esplica le sue mansioni il signor Giuseppe Fiammia. Il cancelliere Fiammia, al quale i malviventi hanno buttato alla letteralmente la porta, è stato derubato di circa 30 mila lire che teneva in un cassetto per i depositi dei «Cloeroni» degli avvocati.

Rovistati anche gli uffici della Procura della Repubblica: il sostituto Bellitto è stato derubato di circa 1.300 lire. I suoi cassetti sono stati forzati ed i ladri hanno ignorato una scatola di pastiglie «Valda» che conteneva una sommetta. Derubato anche l'altro segretario, signor Antonio Frizzi che ha l'ufficio adiacente, di una somma che supera le 25 mila lire.

I ladri hanno poi indirizzato la loro attenzione agli uffici della Pretura, visitando quello del «civile» del cancelliere Mario Parente. Anche qui i soliti cassetti scardinati ma neppure una lira spartita, anche perché un cassetto sfuggito all'attenzione dei ladri, conteneva circa 25 mila lire.

Anche gli altri uffici, quello del cancelliere capo cav. Rosellfrio, quello dei cancellieri Angelini e Nicosia, sono stati rovistati da cima a fondo.

Il fatto che i ladri hanno trascurato gli uffici dei giudici istruttori dopo di aver mappato una lira sparita, anche perché un cassetto sfuggito all'attenzione dei ladri, conteneva circa 25 mila lire.

Si sono accorti dell'impresa ladresca gli addetti alle pulizie del mattino, e cioè l'usciere Secondo Simoncini, Pellegrino Vicarello e la signora Vella che hanno dato l'allarme avvertendo magistrati e cancellieri.

Subito sul posto sono giunti i due sostituti procuratori della Repubblica dott. Salvatori e Bellitto, i segretari Felli, Frizzi, i cancellieri del tribunale e della pretura. Il dott. Salvatori ha avvertito i carabinieri e la mobile.

Per tutta la mattinata i carabinieri della squadra giudiziaria del brigadiere Rossi hanno svolto le indagini ed i rilievi scientifici sulle impronte. Altri rilievi sono stati effettuati dalla «scientifica» della questura, con il commissario Serino e l'agente Femminella.

Sul posto sono intervenuti anche il capitano Politi comandante la compagnia dei carabinieri ed il vice questore dott. Martina.

M.

Foto servizio AGENZIA B. F.

MOVIMENTATA SCENA IERI NOTTE ALLA NOSTRA STAZIONE

Arrestato dalla Polfer un «topo di treno»

Fermata obbligatoria ieri notte alla stazione di Grosseto per un viaggiatore sardo, Giorgio Lotto, da Cagliari, derubato in treno, dietro al ladro che era scesso tranquillamente dal convoglio. Il Lotto si era addormentato in uno scompartimento dopo aver deposto la giacca sulla reticella, quando è stato svegliato da un signore che, come lui, nei sedile di fronte ingannava le ore di viaggio dormicchiando. Il signore, seppure con ritardo, di riflessi per l'annichilamento del sonno, nel dare l'allarme, si era accorto che una persona affacciatasi sulla porta dello scompartimento, aveva frugato con rapidità nella giacca lasciata dal Lotto sulla reticella. Ad un immediato controllo il Lotto si rendeva conto che gli erano sparite 30 mila lire. I due si improvvisavano detectives e acciaccavano il vagone riscendo, infine, ad individuare la persona sospetta. La tenevano d'occhio fino a Grosseto dove il presunto autore del furto scendeva tranquillamente ma anche il derubato abbandonava il treno e denunciava il furto ad un agente della polizia ferroviaria della stazione. Il sospettato, un giovane di Civitavecchia, Guido Cocciaglia, 29 anni, veniva fermato ed interrogato. Numerose contraddizioni nelle sue risposte hanno convinto gli agenti che i sospetti del derubato erano fondati ed inoltre nelle tasche del Cocciaglia sono state ritrovate 26 mila lire: diecimila lire in meno della somma denunciata mancante dal Lotto. Il Cocciaglia è stato tratto in arresto ed associato al carcere di via Saffi. Il Lotto ha proseguito per la sua destinazione con il treno successivo.

GIOVANOTTO SULL'AURELIA

Gettato a terra dal risucchio di un camion

Mentre stava in piedi accanto alla bicicletta, davanti alla Fontanella del Poponaio, sulla Aurelia, Adriano Neri, 17 anni, abitante in Aurelia Nord è stato gettato a terra dallo spostamento d'aria, provocato da un autotreno che stava sorpassando un altro automezzo. Ha riportato escoriazioni agli arti, giudicate guaribili in 10 giorni.

TACCUINO

La temperatura massima registrata ieri è stata di 13 gradi; la minima di 3,2; alle ore 8 era di 4,2 gradi. Il vento ha soffiato in direzione NE alla velocità di 6 chilometri-orari.

FARMACIA DI NOTTE

Questa notte e nelle ore meridiane presterà servizio la Farmacia Severi Piazza Dante, telefono 24.541.

FIERE E MERCATI

Oggi mercato a Castiglione della Pescaia, Porrona e Potassa.

TURNO CARBURANTI

Domani domenica 26 gennaio effettueranno il turno di riposo settimanale gli esercizi di distribuzione di carburante della provincia compresi nel gruppo «A».

NUMERI DI INTERESSE PUBBLICO

A.C.I. 116; Vigili del Fuoco 22.222; Polizia Stradale 24.212; Pubblica sicurezza 22.999; Carabinieri 22.777; CRI 22.024; Ospedale 22.027; Acquedotto (riparazione guasti) 22.777; Elettricità (riparazione guasti) 22.014 e 22.495. Chiamata taxi: Piazza Monte dei Paschi 22.393; Piazza Duomo 22.478; Piazza Stazione FF.SS. 22.605; Piazza E. Socci 23.235.

Colono ferito al volto dal calcio di una vacca

Oreste Maccari, 25 anni, residente nel podere Peschiera di Gorarelli mentre stava governando le vacche, è stato colpito al volto dal calcio di una bestia. Ha stato trasportato in ospedale con prognosi di un mese per la guarigione, avendo riportato la frattura delle ossa nasali e frontali.

Cade dalla «vespa» giovane di Gavorrano

Un giovane di Gavorrano, Orazio Barbaneri, di 23 anni, è stato ricoverato in ospedale, in seguito ad una caduta dalla «Vespa». L'incidente è avvenuto su una strada comunale in località La Magia. Il Barbaneri ha riportato la frattura della clavicola sinistra: guarirà in venti giorni.

Nel nostro servizio fotografico, dall'alto: la scientifica all'opera negli uffici della Procura della Repubblica. Da sinistra si intravede il cancelliere Rosenfeld, poi un carabiniere della squadra scientifica, a fianco il dottor Carlo Bellitto ed il dottor Livio Salvatori. In primo piano il segretario della Procura Cesare Felli. L'usciere Rodolfo Menocci apre la cassaforte che ha resistito ai ladri. Secondo Simoncini, l'uomo che ha scoperto il furto, l'usciere della pretura e custode del palazzo, Paolo Crolli in un ufficio messo a soqquadro.

25-26 Gennaio 1964
LA VELA
PUNTA ALA
Serata danzante con la partecipazione di FRANCO DRINI e la sua orchestra
PRENOTAZIONI: TELEFONO 52.051

OGGI GRANDE PRIMA AL
Cinema MARRACCINI
una produzione SAM SPIEGEL - DAVID LEAN
LAWRENCE D'ARABIA
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
ALEC GUINNESS - ANTHONY QUINN - JACK HAWKINS - JOSE FERRER
ANTHONY QUAYLE - CLAUDE RAINS - ARTHUR KENNEDY
e OMAR SHARIF nella parte di ALI
e per la prima volta nella storia del cinema PETER O'TOOLE nella parte di "LAWRENCE"
Musica: MAURICE JARRE — Colori: MGM PRINT — Colore: ERNO VIZI
Formato: SUPER PANAVISION 70® — Metro: In Technicolor®
ORARIO SPETTACOLI: ore 14 - 17,50 - 21,40 - Sono sospese tutte le tessere e le entrate di favore per i primi cinque giorni.

Domani ore 15: VIAREGGIO - Carnevale nel mondo
CORSO MASCHERATO ★★ DI APERTURA ★★

RIUNITA IN SEDE DI TUTELA SOTTO LA PRESIDENZA DEL PREFETTO

Numerose delibere approvate dalla GPA

La Giunta provinciale amministrativa in sede di tutela, sotto la presidenza del Prefetto, ha approvato, fra le altre, le seguenti deliberazioni di enti locali:

Castelderiano - Compenso pulizia locali in Montemerano.

Grosseto - Concessione terreni sulle Mura Medicee per collocamento cippo in memoria Caduti sul lavoro.

Grosseto - Aumento del numero autovetture in servizio di piazza.

Manciano - Acquisto n. 3 copie volume « Memorie del bambini » di Terezin.

Montieri - Compenso ufficiale di Stato Civile frazione di Gerfalco.

Montieri - Compenso ex - ufficiale di Stato Civile nella frazione di Gerfalco.

Scansano - Aumento contributo all'asilo infantile di Scansano.

Orbetello - Contributo ordinario all'ECA per l'anno 1963.

Grosseto - Conferma e compenso per incarico per servizio di custodia e pulizia gabinetti pubblici.

Gavorrano - Esenzione pagamento acqua potabile utenti di Giuncarico.

Orbetello - Appalto II. CC. all'INOIC nella forma per conto (limitatamente).

Orbetello - Classificazione fra le comunali della strada di bonifica n. 1 Parina-Priorato.

Massa Marittima - Pubblica illuminazione a Tatti.

Scarlino - Modifica regolamento organico (rinvia).

Montieri - Costruzione acquedotto Montieri - Boccheggiano - Progetto di massima.

Montieri - Lavori ampliamento scuole elementari capoluogo e frazioni - Progetto di massima.

Montieri - Lavori di ripristino e consolidamento galleria di Travento - Progetto di massima.

Scansano - Supercontribuzioni alle II. CC. per l'anno 1964 (con osservazioni).

Monterotondo Marittimo - Supercontribuzioni per l'anno 1964 alle II. CC. (con osservazioni).

Roccastrada - Supercontribuzioni II. CC. per l'anno 1964 (con osservazioni).

Amministrazione Provinciale - Palazzo della Provincia - spese per il riscaldamento - Impegno bilancio futuro.

Amministrazione Provinciale - Istituto provinciale per l'infanzia - Spese per il riscaldamento - impegno bilancio futuro.

Amministrazione Provinciale - Istituto Tecnico Commerciale - Spese per il riscaldamento - impegno bilancio futuro.

Castel'Azzara - Riparto disavanzo economico 1964 - Applicazione supercontribuzione.

Campagnatico - Mutuo passivo di L. 25.000.000 per costruzione fognatura e rete idrica.

Amministrazione Provinciale - Pensionati iscritti al Monte Pensioni della Provincia - Miglioramenti trattamento economico di quiescenza in base alla legge 27 settembre 1963, n. 1315.

Beni di uso civico di Montepescali - Bilancio di previsione 1964.

Pitigliano - Aumento compenso all'economo comunale (rinvia).

Castelderiano - Contributo A. S. C. I. Esploratori d'Italia di Grosseto.

Amministrazione Provinciale - Costituzione zona di ripopolamento e cattura « Montiano » in Magliano in Toscana.

Amministrazione Provinciale - Zona di ripopolamento e cattura di « Marruchetti » rinnovo.

Capalbio - Istituzione due nuovi posti in organico.

Cinigiano - Ampliamento e consolidamento cimitero capoluogo (con osservazioni).

Amministrazione Provinciale - Acquisto automezzo con attrezzatura spombarene - finanziamento.

Magliano in Toscana - Compenso commissione giudicatrice concorso posto ragioniere comunale.

La sistemazione del Vallo al Consiglio comunale

Dall'Ufficio Stampa del Comune, riceviamo:

« Quanto prima verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale il progetto per la sistemazione del Vallo delle Mura di Grosseto prospiciente il viale Manetti.

« Tale progetto, che è in fase di avanzata elaborazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale, prevede un passaggio pedonale sulla sommità del rilevato delle Mura stesse all'altezza delle scuole elementari di via Mazzini, in modo da congiungere appunto via Mazzini con viale Manetti.

« Nel progetto sono anche previste le costruzioni di un secondo campo da tennis, la pista di pattinaggio e quella di hockey a rotelle nonchè parcheggi per autovetture, con inserimento di piantagioni arboree al fine di ottenere anche un parco alberato ».

TENDENZA ATTIVA CON PREZZI SOSTENUTI

Scendono gli ovini Suini in rialzo

Il mercato di giovedì ha fatto registrare una tendenza attiva con prezzi sostenuti per i cereali e i prodotti della macinazione; mercato attivo e prezzi in diminuzione per gli ovini mentre aumentano i suini; mercato calmo con prezzi stazionari per lo olio d'oliva, i foraggi, i combustibili vegetali ed i semi.

Queste le quotazioni minime e massime registrate alla sala di contrattazione della CCIA:

Grano tenero al quintale lire 7.350-7.450; grano duro 8.800-8.900; cotone vestito 5.000-5.200; avena marammana 4.000-4.100; granturco nazionale 4.900-5.100; farina di grano tenero tipo 0 9.400-9.500; semola di grano duro tipo 0 11.500-11.700; crusca e crusche 4.400-4.500; tritello 4.900-5.000; olio sopraffino vergine d'oliva 67 mila - 72 mila; olio vergine d'oliva 63 mila - 65 mila; paglia di grano pressata 1.200-1.300; fieno di prato naturale pressato 2.000-2.200; fieno di prato artificiale pressato 2.200-2.500; carbone vegetale - essenza forte - canneliò 4.500-4.600; legna da ardere, essenza forte fresca 750-850; legna da ardere, essenza forte secca —; semi di trifoglio incarnato in natura 24 mila - 25 mila; semi di erba medica non selezionata 39 mila - 41 mila; semi di sulla agusciata —.

Bestiame da macello (peso vivo, con tara d'uso): vitelli di latte di 1a qualità (mucchini) 60 mila - 65 mila; vitelli di latte di 2a qualità 55 mila - 60 mila; vitelloni di 1a qualità 48 mila - 51 mila; vitelloni di 2a qualità 45 mila - 47 mila; vacche di 1a qualità 35 mila - 37 mila; vacche di 2a qualità 28.000-32.000; agnelli merini 55.000-58.000; agnelli vissani 58 mila - 60 mila; suini grassi 42 mila - 44 mila; suini magroni 38 mila - 40 mila; suini mezzanelli 41 mila - 43 mila; suini lattonzi (da 10 a 20 Kg.) 62 mila - 67 mila.

Successo (e ressa) di pubblico per « Bube »

Mentre a Firenze l'istanza di Renato Ciandri « Bube » ha avuto l'effetto di un vero e proprio « colpo di mano » nei riguardi della produzione del film tratto dal romanzo di Carlo Cassola, a Grosseto la programmazione della pellicola è proseguita regolarmente. Il signor Giacopo Pucci, titolare del cinema Moderno nel quale si proietta « La ragazza di Bube » ha dichiarato che fino ad ieri non ha ricevuto alcuna comunicazione per cui debba cessare la programmazione. Giovedì sera, dopo quanto era accaduto a Firenze, ricevo dalla capitale toscana una telefonata dalla direzione della distribuzione della pellicola con la quale si informava dell'accaduto.

« Qui c'è una grande confusione », gli fu detto. « Come va a Grosseto? ». Pucci rispose che tutto andava nel migliore dei modi e che il film stava riscuotendo notevole successo fra il pubblico, entusiasta soprattutto per la recitazione di Claudia Cardinale nella parte di Mara.

Dall'ufficio di Firenze gli fu detto che si trovavano lì di fronte anche Comencini, Cassola e la Cardinale, la quale si dimostrò visibilmente soddisfatta del successo grossetano.

Ieri, naturalmente nel timore di un « blocco » della pellicola, gli spettatori hanno fatto ressa alla prima programmazione pomeridiana.

Riunite alla UIL i lavoratori edili

Riceviamo:

« La segreteria provinciale della FILL, allo scopo di puntualizzare la situazione sindacale riguardante il settore laterizi e quello dell'edilizia in genere, ha predisposto un programma di riunioni in tutta la provincia per consultare i lavoratori della categoria.

Una riunione è stata tenuta a Cana (Scarlino); altra riunione è in programma per domani dinnanzi alle ore 10 per i lavoratori residenti nel comune di Grosseto.

Importante ritrovamento archeologico nella Cattedrale di Massa Marittima

Durante certi lavori che si effettuano sul lato destro del prestitico Duomo massetano una importante scoperta è stata fatta tra il materiale di riempimento: due frammenti in pietra riproducenti un testa barbuta di Giove di Metlitsa nel luogo dove oggi sorge la Cattearale.

Del ritrovamento si è subito interessato il prof. Giorgio Monaco, direttore presso la Soprintendenza alle Antichità di Firenze.

NELLA FOTO: I frammenti appena portati alla luce. Inviato di Grosseto, Corrado Banchi).

FURONO SORPRESI DALLA GUARDIA DI FINANZA ALL'ALTEZZA DELLE FORMICHE

Assolti cinque piombinesi dall'accusa di pesca di frodo

Il Pretore dott. Nugnes ha giudicato ieri cinque pescatori piombinesi accusati di pesca di frodo e delle contravvenzioni di detenzione e trasporto di materiale esplodente senza licenza. Tra i cinque imputati comparivano in giudizio anche il capobarca del natante « Folgore » Ambrogio Ciampi, di 38 anni, il quale oltre ai presunti reati di cui sopra, doveva rispondere di aver contravvenuto ad alcune disposizioni del codice di navigazione. Il natante, che trascinava a rimorchio una barca a remi, fu fermato da una motovedetta della Guardia di Finanza di Porto di Stefano il 23 maggio scorso, mentre stava prendendo il mare abusato dall'isolotto meridionale delle Formiche.

A bordo, insieme al Ciampi si trovavano Egidio Braschi, 43 anni, Mario Giovannetti, 35 anni, Silvio Poggetti, 38 anni, e Posco Pratesi, 39 anni. Quando la motovedetta della Finanza navigava a tre miglia dalla dalla Formiche, si era visto il boato caratteristico delle esplosioni subaquee. Dopo aver perquisito un primo natante, le guardie avvistarono il « Folgore » sul quale tutto appariva normale: nessun segno indizio di pesca di frodo con esplosivo. Ma una volta attraccata l'imbarcazione all'isolotto di partenza ed effettuata una perlustrazione nei dintorni, i finanzieri si imbattevano in una rete legata allo scoglio ed affiorante dall'acqua, contenente circa 70 kg. di pesce. Tutto si risolse in una denuncia a carico dei cinque pescatori. Il Ciampi era imputato anche di non aver a bordo detenute il motoriata che risultava regolarmente imbarcato; di averlo lui stesso sostituito; e di trasportare ordini e documenti di bordo in relazione alla barca a remi.

Il magistrato ieri ha assolto tutti gli imputati dall'accusa di pesca di frodo per insufficienza di prove ed ha condannato il solo Ciampi, capobarca, a 45 mila lire di ammenda per i reati commessi in ordine al codice di navigazione. I cinque pescatori piombinesi erano difesi collegialmente dagli avvocati Andreini di Grosseto e Vincenzini di Livorno. La pena inflitta al comandante dell'imbarcazione è stata sospesa per due anni.

Una condanna a due mesi per guida senza patente

Vittorio Mencattini, 22 anni, residente in via Cesare Battisti 42, è stato condannato in Pretura a due mesi di arresto e 8 mila lire di ammenda per avere guidato un motofurgone senza essere in possesso della patente di guida.

Difendeva l'imputato l'avv. Aldo Aldi.

Bagno di Gavorr.

Panchine assolate e... ombreggiate

Nessuno osa mettere in dubbio la bellezza di Piazza Mariotti, la quale, con le sue piante sempre verdi ed i suoi giardini tenuti a cura e pulizia scrupolose, conferisce alla nostra località un aspetto del tutto caratteristico.

Non vogliamo non possiamo tacere sulla sua funzionalità, che lascia molto a desiderare. E parlando di funzionalità intendiamo riferirci alle panchine esistenti, che, ubicate in modo da essere sempre esposte al sole, nella stagione estiva, durante le ore molto calde e afose, sono inservibili e quindi inutili.

Quanto detto è stato osservato e da noi riferito da un gruppo di pensionati (e che se non da loro?) i quali, costretti a restare sul luogo a causa della loro avanzata età, sentono il problema più dei giovani che hanno a portata di mano il mare e sanno benissimo come eludere il caldo.

Occorre dunque un rimedio alla mancanza delle panchine esposte all'ombra e crediamo che non vi sia molte difficoltà per accontentare la richiesta dei pensionati: basta che l'Amministrazione Comunale, con un po' di buona volontà, faccia mettere quattro panchine nella parte della piazza occupata da nove bellissimi e giovanissimi pini.

Così i pensionati avranno le loro panchine all'ombra dei pini e in estate, quando il maestrale nelle ore pomeridiane comincerà a farsi sentire, avranno la sensazione di essere anche al mare.

Il Sindaco convoca gli inquilini dei palazzi comunali

Ieri sera nella sala « La Ricreativa » si sono riuniti in assemblea generale tutti gli inquilini dei palazzi comunali, i quali erano stati convocati dal Sindaco signor Mario Garbati, per discutere argomenti inerenti la sistemazione dei palazzi comunali.

Numerose sono state le discussioni, le quali, pero essendo completamente discordi, hanno rinviato ad altro giorno la soluzione del delicato problema.

Calcio giovanile del CSI

E' iniziato il campionato provinciale giovanile del C.S.I. e la locale compagine del Faichi Blu, cara a padre Del Grosso, ha ottenuto una brillante affermazione esterna contro la Libertas Ballonti di Grosseto nella prima gara di Campionato. I giovani locali hanno disposto a piacimento dei loro avversari e li hanno liquidati con tre frecciate di Ella, Del Pasqua e Padovani.

Auguri per le gare successive.

Da Porto S. Stefano

Convocato dalla Giunta il Consiglio Comunale

Ieri mattina, dopo oltre un mese di inattività, si è riunita la Giunta comunale di Monte Argentario. Come da noi annunciato, il consesso si è trovato davanti un voluminoso ordine del giorno da discutere. Per la precisione sono stati trattati 70 differenti argomenti.

Ormai la formazione della maggioranza, salvo imprevisti che potrebbero emergere all'ultimo momento, resta circoscritta tra DC, PSI ed Indipendenti, per un totale di 17 voti. Nel corso della seduta di ieri mattina dalla Giunta è stata anche decisa la convocazione del Consiglio comunale, fissando provvisoriamente la data al 30 gennaio. In tale riunione sarà nuovamente portato in discussione l'accettazione delle dimissioni dell'assessore Papini e la sua successiva sostituzione. Dimissioni che non annunciato, il consesso si è trovato davanti un voluminoso ordine del giorno da discutere. Per la precisione sono stati trattati 70 differenti argomenti.

Ormai la formazione della maggioranza, salvo imprevisti che potrebbero emergere all'ultimo momento, resta circoscritta tra DC, PSI ed Indipendenti, per un totale di 17 voti. Nel corso della seduta di ieri mattina dalla Giunta è stata anche decisa la convocazione del Consiglio comunale, fissando provvisoriamente la data al 30 gennaio. In tale riunione sarà nuovamente portato in discussione l'accettazione delle dimissioni dell'assessore Papini e la sua successiva sostituzione. Dimissioni che non alla realtà dei fatti, dovranno senz'altro essere accettate dalla nuova maggioranza.

Colpi di arma da fuoco uditi nella notte

Pochi minuti passata la mezzanotte di ieri, nella zona del porto di Porto S. Stefano è stata udita una detonazione di arma da fuoco, seguita simile ad una raffica di mitra. I colpi hanno svegliato diverse persone, ma non a stato possibile individuare la provenienza.

Fermato in Corsica un pescherecciо portoercolese

Il motopesca « Santo Stanislao » di Porto Ercole è stato fermato da una motovedetta francese mentre, alla fonda nelle acque di Cala Pinarello, sulla costa sud-orientale della Corsica, a circa 20 miglia da Portovecchio stava operando di dato sapere, il pescherecciо, che stazza 37 tonnellate, al comando del capobarca Ero Pucci da Porto Ercole, con a bordo il motorista Palmino Scotto ed altri sei membri dell'equipaggio, si trovava alla fonda della cala per ripararsi dal fuoglio a causa del maltempo. Il personale della motovedetta, in perlustrazione in quella zona, avrebbe sequestrato il pescherecciо dopo sommario esame al perso rinvenuto sull'imbarcazione, ritenendolo catturato nelle acque territoriali francesi. Stando alle voci che circolano nell'ambiente pescherecciо di Porto Ercole, il « Santo Stanislao » avrebbe pescato soltanto nelle acque della Sardegna e precisamente nelle vicinanze della Maddalena.

Il proprietario del natante, signor Ferdinando Bistazzoni, a conoscenza dell'accaduto, è partito alla volta della Corsica. Il « Santo Stanislao », dopo la cattura avvenuta nella tarda serata del 22 corr., è stato scortato nel porto di Bonifacio.

Sembra che della faccenda si stia occupando anche il console d'Italia a Bastia.

Isola del Giglio

I funerali della vittima di un incidente stradale

Proveniente dall'ospedale di Chiavari, è giunta all'Isola del Giglio, suo paese natio, la salma del marinaio Stefano Modesti di anni 22, deceduto il 20 scorso in seguito ad un incidente stradale avvenuto all'altezza delle caserme di Caperana, dove prestava servizio militare di leva. La causa del mortale sinistro sono ormai state riportate recentemente da questo quotidiano.

La popolazione dell'isola, già sconvolta dalla tragica ed improvvisa notizia, ha accolto la salma con profonda e reverente commozione di dolore e di pianto per l'immane sciagura occorsa ad un giovane dotato di tutte le migliori qualità.

Giovane di liete speranze per la sua famiglia e per la collettività, promessa di un ottimo cittadino, dedito interamente all'affetto dei suoi cari, ai suoi principi cristiani ed al suo lavoro.

Il padre, Pietro Modesti, segretario della sezione dc. di Cilgio Campese e grande invalido del lavoro, si trova in condizioni di salute assai precario, e questa straziante perdita lo ha reso incapace di reagire all'immenso dolore che lo ha colpito duramente; fino al punto di non aver potuto presenziare i funerali.

Le esequie si sono svolte la sera del 22 corr. con la partecipazione della madre e del fratello, affranti dal dolore, e dell'intera popolazione del Castello, del Campese e del Porto.

Quest'ultima dopo aver reso omaggio alla salma al suo arrivo a Giglio Porto, lo ha voluto accompagnare ossequiente all'ultima dimora, dove è avvenuta la tumulazione.

Ai familiari vadano le nostre più sentite condoglianze.

VITA SPORTIVA GROSSETANA

I biancorossi ospitano una rocciosa Lucchese

Dopo due trasferte consecutive a Pisa e Livorno, il Grosseto torna a giocare domani sul suo campo senza avere neppure la soddisfazione di un incontro facile e riposante. Sarà sua antagonista una Lucchese che pur trovandosi a sei punti di distanza dalle due attuali capolista, Livorno e Pisti, non ha affatto rinfoderato le sue velleità per il successo finale.

Sei punti di distacco sono tanti, e vero, ma per una squadra che è riccamente dotata di classe e che si trova in stato di grazia ogni traguardo è raggiunto. Non intendiamo esagerare affatto, o mettere in rilievo la corpo al biancorossi se affermiamo oggi che consideriamo questa partita, sarà più pericolosa di tutte quelle disputate con le antagoniste che fino ad oggi sono calate al Comunale. Conosciamo bene questa grande unita e la ricordiamo ancor meglio nel giocoscintillante che seppe mettere in vetrina proprio contro gli uomini di Pisco nella partita del girone di andata. Come si fa a pensare ad una Lucchese, che possiede giovani di classe come Bongiovanni ed Orsate, atleti esperti e sicuri come Basiliani, sicurani Fiaschi, tanto per citare i più noti, come ad una squadra destinata a recitare la parte della comprimaria? Mancherà alla guida della sua linea di punta il virtuosissimo Ventinelli, questo è vero, ma spesso il suo sostituto Mannucci ha dimostrato, se in giornata positiva, di non rendere troppo sensibile la sostituzione del grande assente. Per i locali c'è necessità assoluta di punti e questo è l'indice sicuro che al Comunale domani fa caldo, molto caldo ma qualunque sia il risultato, per i biancorossi c'è sempre l'assoluta certezza di un bel gioco degli ospiti a cui i locali dovranno tentare tutto il loro ardore più disperato.

Questa in sintesi la partita di domani, perchè la situazione dei Grosseto è oggi veramente disperata. Gli amanti del pronostico e delle classifiche di fine stagione hanno dato per i locali un duro responso: per alimentare la speranza della salvezza, per avere qualche possibilità di rimanere nella serie C, il Grosseto dovrà fin dal prossimo turno, diciamo tutte le partite interne, nessuna esclusa. Così anche la Lucchese dovrà essere pigliata, altrimenti non ci sarà più nulla da fare, neppure se arrivano i sospirati acquisti. Un compito duro, diremmo quasi impossibile, ma questa è la situazione disperata del biancorossi: non vi sono alternative di sorta, o vincere o finire ingloriosamente in quarta serie.

Vi saranno novità nell'undici locale? Fino a questo momento non è possibile dirlo, nè si sa a che punto siano arrivate le trattative per Capaia e Scalfari che hanno provato in settimana con esito, si dice, positivo.

Potrebbero ambedue in campo contro la Lucchese, ma potrebbero anche essere assenti perchè le intese non sono state raggiunte. Purtroppo ora c'è anche la possibilità che Nardi resti a riposo. Il brillante battitore libero untonista e Buizza hanno subito uno strannuto dopo allenamento di mercoledì e la loro assenza in questa partita è possibilissima. Dovrebbe rientrare Giussani ormai ristabilito ma la diversità dei compiti del due atleti non si conciliano affatto nè trova una parità nel rimpiazzo. In attesa che le ultime ore portino salute, oltre che consiglio per gli atleti ancora in predicato per indossare la casacca biancorossa, continuiamo a sperare ed a sagnare in queste ore della vigilia ad ogni modo, con lo animo sempre ricolmo di quella speranza che troppe volte sul campo ha subito il più severo tracollo da parte degli avversari di turno.

Domenica assemblea della consulta sportiva

Domenica 9 febbraio prossimo venturo, alle ore 9.30, presso il Palazzo Comunale, avrà luogo la 2a assemblea della Consulta sportiva comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Realizzazione del piano di incremento delle attrezzature sportive. Istituzione di un centro medico sportivo. Istituzione di un centro giovanile di formazione sportiva. Iniziative per la 18a Olimpiade. Provvedimenti relativi agli organi della Consulta.

La discussione sarà introdotta dal presidente della Consulta, signor Enzo Giorgetti assessore alla gioventù, sport e turismo.

Scarlino

Iniziata la distribuzione della refezione scolastica

(g.g.) - Anche nel nostro paese ha avuto inizio la refezione scolastica sia per gli alunni della scuola elementare, sia per quelli della Scuola Media.

Sportivo comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Realizzazione del piano di incremento delle attrezzature sportive. Istituzione di un centro medico sportivo. Istituzione di un centro giovanile di formazione sportiva. Iniziative per la 18a Olimpiade. Provvedimenti relativi agli organi della Consulta.

La discussione sarà introdotta dal presidente della Consulta, signor Enzo Giorgetti assessore alla gioventù, sport e turismo.

Ciò avviene oggi soprattutto per interessamento del Patronato Scolastico provinciale e per la collaborazione costante ed assidua del presidente del Patronato locale nella persona del Reverendo Arciprete Don Azzo Marcucci e del segretario e direttore sig. Carlo Comastri; così i ragazzi possono consumare il pasto caldo, e frequenti sono i commenti di dopocucina.

Al termine del doposcuola i ragazzi vengono accompagnati a mezzo di un pullman, alle loro abitazioni. Da tenere presente che gli alunni assistiti sono quelli che provengono dalla campagna e che avrebbero il sacrificio di dovere andare a casa e consumare la colazione.

NELLA LEGA GIOVANILE

Facili incontri delle capolista

Inizia domani il girone di ritorno del campionato di Lega Giovanile che attualmente vede al comando della classifica la formazione del Follonica che precede, di un solo punto, quella del Piombino A. La manifestazione sportiva giovanile, che vi facendosi sempre più interessante, ha risvegliato negli sportivi piombinesi, ed anche negli sportivi della zona, tutto quello che si svolgerà gli incontri, un entusiasmo confortante che è quasi sullo stesso piano di quello veramente eccezionale che accompagnò i campionati di Lega Giovanile qualche anno fa. Allora i vari Vannucci, Mattini, Badiani erano dinanzi gli idoli degli appassionati; adesso i nomi di Vannoni, Giuntini, Porciani, Rosi, Mazzella, Cantini, Tozzi li hanno degnamente sostituiti. Questa prima giornata del girone di ritorno non dovrebbe apportare grandi sorprese in vetta alla classifica: infatti sia il Follonica, che guarda di scena a San Carlo, che il Piombino A, che ospiterà la Dinamo, non dovrebbero faticare eccessivamente per aggiudicarsi i due punti in palio.

I rossi maremmani hanno dimostrato nell'incontro di domenica prossima di essere ben degni di trovarsi al comando della classifica e di essere in grado di sviluppare un gioco veloce ed incisivo. Solida la difesa con due termini precisi coliptori ed un centromediano dotato di una elevazione notevolissima, forti sul centro campo dove la coppia delle mezze ali fornisce un apporto non trascurabile ai mediani, pericolosa nel quintetto di punta formato dai ragazzi che hanno un innato senso della rete, la formazione della ridente cittadina maremmana ha favorevolmente impressionato, soprattutto perchè i rivali piombinesi sono stati altrettanto brillanti. I ragazzi di Capanna si sono trovati in svantaggio dopo soltanto venti minuti di gioco, ma hanno mostrato una grande volontà sorretta anche da eccellenti individualità e da un gioco di squadra di prim'ordine, per cui hanno raggiunto il più che meritato pareggio. Il San Carlo non dovrebbe che opporre una resistenza platonica allo strapotere dei fortissimi ospiti, così come la Dinamo, che affronterà i nerazzurri locali, in una gara che non offre, almeno nei pronostici della vigilia, alcuna possibilità ai ragazzi di Olmo e Moscardini.

La terza in classifica, il Campiglia, si trasferirà invece a Cecina, dove affronterà la rappresentativa della Magona.

Ecco di seguito il programma e l'orario di domani (la giornata del girone di ritorno):

A Piombino, ore 10: Piombino (A-Dinamo; a Cecina, ore 14.30: Cecina - Campiglia; a Portoferraio, ore 14.30: Portoferraio-Donoratico; a San Carlo, ore 14.30: San Carlo-Follonica. Riposa: Piombino B.

Casteldelpiano

Salvo un automobilista in un'auto schiacciata

Uno spettacolare incidente senza feriti si è verificato nel pressi della curva del cimitero di Cinigiano alla curva del cimitero del Saraglio. Una cinquecento è stata letteralmente schiacciata da un camion senza che il conducente sia rimasto minimamente ferito, mentre la macchina targata SI 46159 è rimasta completamente inutilizzabile. Il conducente, ragioner Scapigliati Augusto di anni 23, residente a Piancastagnaio, mentre si recava all'ufficio sorpassava un grosso camion e dopo essersi riportato alla destra, per una improvvisa accelerazione del camion veniva stretto al margine destro della strada, in prossimità della pericolosissima curva del cimitero, e il compresso fino al totale schiacciamento della piccola vettura della quale non rimaneva che un ammasso di rottami contorti e attorcigliati pauroseamente. Mentre il conducente rimaneva miracolosamente incolume.

Santa Fiora

Stabilito il turno dei negozi per domani

Si fa presente che il turno dei negozi per domani 26 gennaio sarà il seguente:

Generi alimentari: — Pippi Emilia, via della Libertà, ronte Cascette.

Macelleria — Calistri Ascaro, via Carolina.

Tabaccheria — Ciaffarafa Enrichetta, via Carolina.

Distributore di benzina — De Santis Vittorio, via della Rocca.

La farmacia — Rimarrà aperta fino alle ore 13.

Le latterie osserveranno l'orario normale della prima mattina e del tardo pomeriggio.

I forni rimarranno aperti fino alle ore 13.

Tutti gli altri negozi, di abbigliamento, ferramenta, cartolerie, ecc. rimarranno chiusi per l'intera giornata.